

BRESCIAOGGI  
Mercoledì 1 Luglio 2009

## VALCAMONICA

CULTURA. L'idea è stata presentata con la nuova rievocazione delle partenze degli emigranti

# «Promo Cevo» progetta un nuovo museo diffuso

Una raccolta etnografica e sulla storia del paese da conoscere per tappe camminando per il centro

Lino Febrari

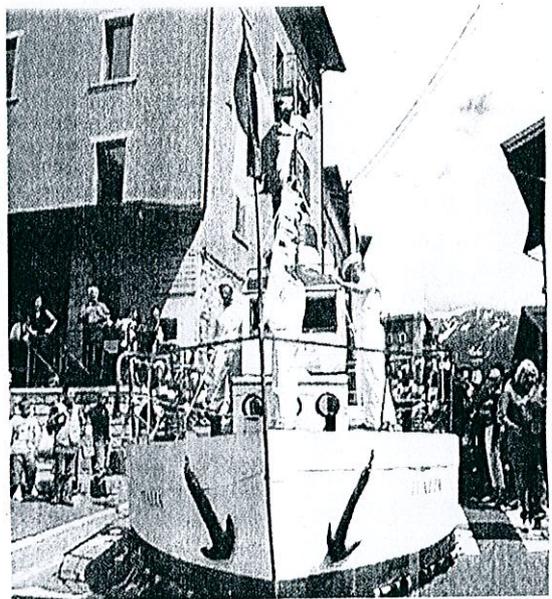
L'attracco alla «banchina» di piazza Alpini di un «piroscafo» d'epoca in scala molto ridotta è stato il momento clou della rievocazione storica messa in scena anche quest'anno in quel di Cevo: una rappresentazione dedicata anche questa volta alla triste partenza degli emigranti per l'America; un evento che ha segnato decenni della vita del paese nel primo Novecento interpretato e ricordato per il secondo anno da «Promo Cevo», il sodalizio costituito da un gruppo di appassionati proprio per riscoprire e valorizzare le antiche tradizioni del borgo della Valsavio-

re. «Lo scorso anno avevamo allestito il carretto con il quale i nostri vecchi raggiungevano il fondovalle - ricorda Giovanni Gozzi, membro dell'associazione nonchè nuovo vicesindaco

- L'idea della barca ci è venuta leggendo le lettere che arrivavano da oltre oceano, nelle quali si parlava delle navi sulle quali salivano i cevesi per raggiungere il continente americano. È stata sicuramente una scelta anomala per un centro di montagna, ma siamo soddisfatti perchè ha suscitato attenzione e curiosità da parte dei cittadini e dei turisti».

Si diceva che questo genere di iniziative servono per mantenere vive le tradizioni, ma non solo: sono utili anche per promuovere il territorio, magari abbinandole a percorsi culturali e piccoli musei all'aria aperta. Proprio come hanno intenzione di fare i soci di Promo Cevo

«Intendiamo ricreare un museo etnografico - conferma in effetti Gozzi - che però non sia concentrato tutto in un luogo ma distribuito su tutto il paese. Insomma: una serie di locali, di spazi espositivi lungo un



La rievocazione dell'emigrazione proposta a Cevo

percorso predefinito nei quali i visitatori potranno ripercorrere la nostra storia e insieme sgranchirsi le gambe nelle viuzze e nelle piazze del centro storico».

Per l'immediato futuro, invece, l'attività del sodalizio prevede la riedizione della Festa del latte, una manifestazione zootecnica fissata in calendario

per venerdì 31 luglio, sempre nella cornice delle vie più antiche dell'abitato cevese.

Per concludere restano da sottolineare la bravura di tutti i figuranti che hanno ridato vita alla partenza per «La Merica», e insieme il folto pubblico che ha accompagnato con calorosi applausi la riuscitissima ricostruzione storica. †